

FONDAZ.-ONLUS LUCHETTA OTA D'ANGELO HROV

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO ITALIA 13, TRIESTE
Codice Fiscale	90065740327
Numero Rea	TS
P.I.	00000000000
Capitale Sociale Euro	124616.00 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	-	1.720
7) altre	1.806	5.696
Totale immobilizzazioni immateriali	1.806	7.416
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.199.182	1.338.546
2) impianti e macchinario	3.807	4.531
3) attrezzature industriali e commerciali	7.580	9.082
4) altri beni	17.804	29.029
Totale immobilizzazioni materiali	1.228.373	1.381.188
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	403	403
Totale partecipazioni	403	403
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.143	9.281
Totale crediti verso altri	9.143	9.281
Totale crediti	9.143	9.281
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.546	9.684
Totale immobilizzazioni (B)	1.239.725	1.398.288
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.000	1.000
Totale rimanenze	1.000	1.000
II - Crediti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.542	7.195
Totale crediti tributari	4.542	7.195
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.790	144.005
Totale crediti verso altri	105.790	144.005
Totale crediti	110.332	151.200
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	378.292	352.624
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	378.292	352.624
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	48.252	78.636
3) danaro e valori in cassa	1.377	1.041
Totale disponibilità liquide	49.629	79.677
Totale attivo circolante (C)	539.253	584.501
D) Ratei e risconti	7.143	5.979
Totale attivo	1.786.121	1.988.768
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	124.616	124.616
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	883.133	941.575
Totale altre riserve	883.133	941.575
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(192.888)	(58.440)
Totale patrimonio netto	814.861	1.007.751
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.746	18.682
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.400	163.088
esigibili oltre l'esercizio successivo	635.038	612.450
Totale debiti verso banche	784.438	775.538
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.128	9.230
esigibili oltre l'esercizio successivo	930	634
Totale debiti verso altri finanziatori	6.058	9.864
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.373	124.686
Totale debiti verso fornitori	97.373	124.686
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.437	8.947
Totale debiti tributari	7.437	8.947
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.897	6.351
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.897	6.351
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.293	36.123
Totale altri debiti	39.293	36.123
Totale debiti	941.496	961.509
E) Ratei e risconti	1.018	826
Totale passivo	1.786.121	1.988.768

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	552.355	717.142
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	174.319	185.431
altri	969	25.591
Totale altri ricavi e proventi	175.288	211.022
Totale valore della produzione	727.643	928.164
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79.077	76.267
7) per servizi	496.175	540.771
8) per godimento di beni di terzi	58.168	58.436
9) per il personale		
a) salari e stipendi	154.542	130.819
b) oneri sociali	42.544	36.948
c) trattamento di fine rapporto	10.823	8.419
e) altri costi	61	-
Totale costi per il personale	207.970	176.186
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.610	5.883
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.787	35.853
Totale ammortamenti e svalutazioni	56.397	41.736
14) oneri diversi di gestione	33.902	13.022
Totale costi della produzione	931.689	906.418
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(204.046)	21.746
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	19.891	17.904
Totale proventi da partecipazioni	19.891	17.904
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	1	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	-	5.194
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	12	45
Totale proventi diversi dai precedenti	12	45
Totale altri proventi finanziari	13	5.239
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.424	18.795
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.424	18.795
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.520)	4.348
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	25.668	359
Totale rivalutazioni	25.668	359
19) svalutazioni		

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	71.117
Totale svalutazioni	-	71.117
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	25.668	(70.758)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(182.898)	(44.664)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.086	13.776
imposte relative a esercizi precedenti	904	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.990	13.776
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(192.888)	(58.440)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(192.888)	(58.440)
Imposte sul reddito	9.990	13.776
Interessi passivi/(attivi)	24.411	13.556
(Dividendi)	(19.891)	(17.904)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	15.087	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(163.291)	(49.012)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	12.630	8.292
Ammortamenti delle immobilizzazioni	56.397	41.735
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(25.668)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	43.359	50.027
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(119.932)	1.015
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(27.314)	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.165)	61.795
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	192	1.862
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	27.714	1.555.667
Totale variazioni del capitale circolante netto	(573)	1.619.324
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(120.505)	1.620.339
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.464)	-
(Imposte sul reddito pagate)	(8.382)	-
Dividendi incassati	19.891	(21.656)
(Utilizzo dei fondi)	(2.567)	17.904
Altri incassi/(pagamenti)	-	(924)
Totale altre rettifiche	(5.522)	(4.676)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(126.027)	1.615.663
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.318)	-
Disinvestimenti	88.259	(1.727.443)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(100)	-
Disinvestimenti	238	(2.403)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	(3.781)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	179.882
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	87.079	(1.553.745)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.768)	-
Accensione finanziamenti	224.290	-
(Rimborso finanziamenti)	(208.622)	107.309

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	(117.789)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	8.900	(10.480)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(30.048)	51.438
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	78.636	26.121
Danaro e valori in cassa	1.041	2.118
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	79.677	28.239
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	48.252	78.636
Danaro e valori in cassa	1.377	1.041
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	49.629	79.677

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Con l'emanazione del nuovo principio contabile 10, applicabile a decorrere dagli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, l'Organismo Italiano di Contabilità, in breve OIC, ha approfondito l'analisi del rendiconto finanziario, alla luce della sua valenza informativa raccomandandone l'adozione a tutte le tipologie societarie, sebbene ciò non sia espressamente previsto dal nostro codice civile.

L'articolo 2423, comma 2, codice civile prevede che il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il codice civile, tuttavia, come detto, non prevede espressamente la redazione del rendiconto finanziario come schema di bilancio obbligatorio. In effetti, le indicazioni precedenti, datate maggio 2005, contenute nell'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi" escludevano le imprese di piccole dimensioni.

Il rendiconto, è un prospetto in forma scalare, suddiviso in tre sezioni, nelle quali sono riportati i diversi flussi finanziari della gestione reddituale, delle attività di investimento e delle attività di finanziamento, la cui somma algebrica evidenzia l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide.

In calce allo schema, deve essere indicato l'ammontare delle disponibilità liquide non liberamente utilizzabili, ovvero quello corrispondente ai conti vincolati.

Nel prospetto, così come sopra rappresentato non devono essere inserite le operazioni non monetarie, quali per esempio le permutate di attività, l'emissione di azioni per l'acquisizione di una controllata, ecc.

Al fine di consentire la comparabilità dei dati riportati nel prospetto è necessario indicare, per ogni voce di flusso, anche l'ammontare dell'esercizio precedente.

Il flusso della gestione reddituale può essere rappresentato utilizzando il metodo diretto o quello indiretto.

Con il metodo diretto si evidenziano i flussi finanziari, mentre con il metodo indiretto si deve rettificare l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico. Il primo metodo è espressamente raccomandato dallo IAS7, il secondo è quello più ampiamente utilizzato, ed adottato anche dalla Fondazione.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono con voci distinte i flussi derivanti dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate, rettificati dalle variazioni dei relativi debiti o crediti, per evidenziare l'effettivo esborso o incasso dell'esercizio.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento rappresentano, sempre con voci distinte, i flussi derivanti dall'ottenimento o restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili e delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili O.I.C.

FATTI DI RILIEVO E STRUTTURA

La Fondazione Marco Luchetta, Alessandro Ota, Dario D'Angelo, Miran Hrovatin per i bambini vittime della guerra è un'Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), costituita in Ente Morale riconosciuto con D.M. 19 settembre 1997 ed iscritta al n°43 del Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Trieste.

La Fondazione è stata costituita nell'anno 1994 e promuove senza fini di lucro raccolte di fondi destinate, in particolare, alla creazione ed alla gestione di centri d'accoglienza per i bambini vittime della guerra e per le loro famiglie.

La Fondazione ospita i bambini in cura assieme ai loro familiari, in tre centri d'accoglienza, che si trovano a Trieste, nell'immobile di proprietà di via Valussi 5 e nella sede in locazione di via Chiadino 7, e a Sgonico - Zgonik (TS) in località Bristie, per un totale di 76 posti letto.

Nel corso dell'esercizio 2017 la Fondazione non ha avuto chiamate ereditarie come successo negli anni precedenti. In ordine alle elargizioni, si denota una decisa flessione, comune nel campo delle associazioni ed enti che operano nel sociale e, quindi si è prodotto un forte sbilancio tra Valori e Costi della Produzione. Infatti il 2017 chiude con un risultato negativo di € 192.886,82.

Va a chiudersi un anno comunque importante per la Fondazione che ha visto consolidarsi le attività che si riassumono:

Minori stranieri affetti da patologie non curabili nei paesi di origine

Assistenza a famiglie straniere ed italiane con minori cadute nel disagio sociale (Convenzione con il Comune di Trieste)

Gestione in partnership con ICS Consorzio Italiano di Solidarietà ONLUS del progetto SPRAR del Comune di Sgonico (Provincia di Trieste)

Gestione di un progetto di "Social Housing in Convenzione con l'Ater di Trieste e con l'ASL Triestina

Attività di raccolta vestiario e generi di necessità per la popolazione in fasce di povertà a Trieste

Premio giornalistico "Marco Luchetta" e festival del "Buon Giornalismo" LINK Luchetta Incontra

L'attività del 2017 è stata sempre intensa e volta principalmente ai bambini bisognosi di cure provenienti dalle zone di guerra (Siria, Iraq, Striscia di Gaza e in particolare la minoranza Yazida del Kurdistan Iracheno).

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Si evidenzia, però, il conferimento **alla Fondazione da parte dei Cronisti del Friuli Venezia Giulia del San Giusto d'oro, prestigioso premio promosso dal Comune di Trieste, con il contributo della Provincia di Trieste e della Fondazione CRT. La consegna del premio è avvenuta il 15 dicembre 2017 nella sala del Consiglio Comunale alla presenza delle maggiori autorità cittadine.**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio la Fondazione è stata insignita del **Premio Feltrinelli assegnato dall'Accademia Nazionale dei Lincei, premio molto prestigioso che consiste anche in una somma di danaro di estremo rilievo, 250.000 €.** Il Premio è stato annunciato il 22 giugno 2018 nel corso della chiusura dell'anno accademico e sarà consegnato in novembre nella cerimonia di apertura dell'anno accademico 2018-19. E' un riconoscimento di altissimo valore che dimostra l'apprezzamento per il lavoro svolto nei quasi 25 anni di attività e ci motiva con forza a continuare il nostro percorso. Dal punto di vista economico il premio porterà un beneficio che compensa largamente il risultato negativo di questo esercizio.

Parallelamente, per un riequilibrio del rapporto costi/ricavi, sono in corso iniziative per diffondere ulteriormente l'immagine della Fondazione e la conoscenza della sua attività.

Non si ritengono necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La fondazione non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve.
- Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.C.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, n. 6-bis, C.C.);
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.C. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo comunque non superiore ai cinque anni.

Gli altri oneri capitalizzati di natura pluriennale sono costituiti da spese sostenute su beni immobili di terzi, ammortizzati per il periodo di durata residua del contratto che consente la disponibilità del bene.

Come indicato in precedenza nel corso dell'esercizio 2015 sono stati spesi i residui oneri di natura pluriennale relativi alle migliorie apportate negli esercizi precedenti sull'immobile di via Valussi condotto in locazione, in dipendenza dell'acquisto dello stesso tramite asta pubblica, acquisto perfezionato nei primi mesi dell'esercizio 2016.

L'immobile, di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Trieste, era stato concesso in locazione, dal 1 ottobre 1994, alla Fondazione per la durata di 20 anni, successivamente prorogata, per venire adibito a centro d'accoglienza, previa ristrutturazione del medesimo da attuarsi a cura e spese del conduttore, sotto la supervisione ed il controllo dell'Ufficio Tecnico Provinciale, utilizzando i fondi stanziati in base alla Legge Regionale n.1/96. L'intervento di ristrutturazione è stato ultimato, entro i termini concordati con l'Amministrazione Provinciale, il 20 marzo 1998.

Ai fini del migliore inquadramento della natura e della consistenza di tale posta dell'attivo si precisa che la durata ventennale del contratto d'affitto stipulato tra l'Amministrazione Provinciale e la Fondazione - che identifica, per quest'ultima, la durata del godimento dell'immobile - è stata commisurata - in sede contrattuale - al rapporto tra le spese complessivamente sostenute dalla Fondazione per il suo restauro ed i relativi canoni di locazione, contrattualmente pattuiti in Euro 13.918,51 su base annua, indicizzabili.

Attraverso tale impostazione contrattuale i canoni di locazione sono stati posti, di anno in anno, a compensazione con le spese complessivamente sostenute per il restauro dell'immobile, eseguito a cura e spese del conduttore.

Ai fini contabili e di bilancio detta appostazione è stata assimilata ad una immobilizzazione immateriale, in quanto riferita ad interventi effettuati su un bene di proprietà di terzi, che non consentono al conduttore di poter vantare contrattualmente alcun indennizzo allo spirare del contratto di locazione.

Gli effetti contabili di tale impostazione si sono esauriti con l'acquisto del predetto immobile, e pertanto a decorrere dal presente esercizio si procede con l'eliminazione della predetta posta contabile.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Al fine di individuare le perdite durevoli di valore la società ha adottato, in quanto sussistono i requisiti dimensionali, l'approccio semplificato basato sulla capacità d'ammortamento.

A tal fine l'orizzonte temporale per la stima dei flussi reddituali futuri è pari a 5 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso di ciascun 'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte a metà nel primo anno, in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto non usati per l'intero esercizio ed i contributi ricevuti per il loro acquisto imputati a decremento del valore e gli ammortamenti effettuati sul valore residuo (valore del bene meno contributo).

Tale fatto si è verificato particolarmente per l'arredamento e le attrezzature del centro ristrutturato di Bristie che hanno trovato contributo nei rimborsi delle spese ottenuti relativamente all'attività rendicontata.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a Euro 516 sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni quotate in mercati regolamentari sono valutate al valore di mercato di fine esercizio.

I crediti sono valutati al presunto valore di realizzo pari al loro valore nominale.

I titoli di debito sono valutati titolo per titolo al costo specifico d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; se alla data di chiusura dell'esercizio il titolo risulta di valore durevolmente inferiore viene corrispondentemente svalutato e se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato L.I.F.O ed il costo di sostituzione.

Le rimanenze di semilavorati e prodotti finiti sono iscritte al minore tra il costo di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi industriali diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le rimanenze di merci sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato L.I.F.O e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, secondo il metodo della percentuale di completamento.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (pari al loro valore nominale) al netto degli appositi fondi rettificativi.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni e i titoli a reddito predeterminato, non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono valutate al minore tra il costo specifico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore di estinzione. Si ritiene di non dover fornire la suddivisione geografica per ciascuna voce di debito in quanto la stessa non è significativa. In relazione all'ammontare dovuto ai creditori non nazionali nell'apposito prospetto sono indicati i debiti suddivisi per le varie aree geografiche in cui opera la società.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine comprendono le categorie dei rischi, gli impegni e dei beni di terzi.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. Le attività che non costituiscono immobilizzazioni valutate al costo sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione sono rispettivamente accreditati e addebitati nella voce C. 17-bis) utile e perdite su cambi del conto economico, l'eventuale utile netto non realizzato è accantonato in apposita riserva non distribuibile.

Le immobilizzazioni valutate al costo, espresse in valuta, sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Non si sono manifestati effetti significativi nelle variazioni dei cambi valutari tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio.

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 16-bis, C.c. la Fondazione non fa parte di un gruppo e, quindi, non è inclusa in un ambito di consolidamento.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.c. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.881	805	607.778	615.464
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.161	805	602.082	608.048
Valore di bilancio	1.720	-	5.696	7.416
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	570.621	570.621
Ammortamento dell'esercizio	1.720	-	3.890	5.610
Altre variazioni	-	-	570.621	570.621
Totale variazioni	(1.720)	-	(3.890)	(5.610)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.881	805	37.157	44.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.881	805	35.351	43.037
Valore di bilancio	-	-	1.806	1.806

In seguito alla proroga del contratto di locazione dell'immobile di via Valussi fino alla fine del mese di febbraio del 2017, i costi di ristrutturazione dell'immobile stesso non ancora ammortizzati erano stati riparametrati nell'esercizio 2014 al periodo di 38 mesi decorrente da gennaio 2014 a febbraio 2017, imputando al conto economico dell'esercizio in questione la quota di 12/38 dei costi stessi.

Essendo intervenuta la vendita all'asta dell'immobile in questione nel corso del 2015, come in precedenza illustrato sono stati imputati al conto economico dell'esercizio 2015 i rimanenti costi di ristrutturazione correlati al periodo di locazione.

Gli effetti contabili di tale impostazione si sono esauriti con l'acquisto del predetto immobile, e pertanto a decorrere dal presente esercizio 2017 si procede con l'eliminazione della predetta posta contabile.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.434.754	-	19.092	132.962	1.586.808
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.208	-	5.479	103.933	205.620
Valore di bilancio	1.338.546	-	13.613	29.029	1.381.188
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	659	12.317	12.976
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	102.687	-	-	-	102.687

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	36.677	-	2.885	11.225	50.787
Altre variazioni	-	-	-	(12.317)	(12.317)
Totale variazioni	(139.364)	-	(2.226)	(11.225)	(152.815)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.332.067	-	19.751	145.279	1.497.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	132.885	-	8.364	127.475	268.724
Valore di bilancio	1.199.182	-	11.387	17.804	1.228.373

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	403	403
Valore di bilancio	403	403
Valore di fine esercizio		
Costo	403	403
Valore di bilancio	403	403

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2, C.c. informiamo che nessuna delle partecipazioni detenute comporta una responsabilità illimitata.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	9.281	(138)	9.143	9.143
Totale crediti immobilizzati	9.281	(138)	9.143	9.143

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	9.143	9.143
Totale	9.143	9.143

Nella tabella sono indicati i crediti suddivisi per le diverse aree geografiche nelle quali opera la Fondazione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	403	403
Crediti verso altri	9.143	9.143

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
PARTECIPAZIONE BANCA ETICA	403	403
Totale	403	403

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CAUZIONE ATTIVA AFFITTO	9.052	9.052
ALTRE CAUZIONI ATTIVE	91	91
Totale	9.143	9.143

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.195	(2.653)	4.542	4.542
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	144.005	(38.215)	105.790	105.790
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	151.200	(40.868)	110.332	110.332

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.542	4.542
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	105.790	105.790
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	110.332	110.332

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	352.624	25.668	378.292
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	352.624	25.668	378.292

I titoli azionari e obbligazionari, nonchè le quote di fondi comuni di investimento, pervenuti in eredità sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, appostando le eventuali svalutazioni in un apposito fondo.

Il valore del fondo è stato adeguato in relazione al valore di mercato di ciascun titolo alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	78.636	(30.384)	48.252
Denaro e altri valori in cassa	1.041	336	1.377
Totale disponibilità liquide	79.677	(30.048)	49.629

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e postali e della cassa rispetto l'esercizio precedente. L'analisi della nostra liquidità giacente presso le banche appare evidenziata e confrontata con le risultanze dell'anno precedente nella tabella.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3	(3)	-
Risconti attivi	5.976	1.167	7.143
Totale ratei e risconti attivi	5.979	1.164	7.143

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Sulla base delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, il patrimonio netto delle organizzazioni no profit è composto da tre distinte poste:

- il Patrimonio libero, costituito dalle riserve derivanti dai risultati gestionali realizzati e che pertanto si compone dal risultato dell'esercizio in corso, dai risultati relativi a esercizi precedenti e da eventuali riserve statutarie;
- il Fondo di dotazione dell'ente, che, se previsto, può essere sia libero che vincolato in funzione delle disposizioni statutarie;
- il Patrimonio vincolato, composto da fondi vincolati nella destinazione per decisioni prese dagli organi istituzionali o per scelte operate da terzi donatori. Nel caso della Fondazione accoglie le erogazioni disposte ai sensi della già richiamata Legge Regionale n.1/96, che ha disposto lo stanziamento di un contributo di lire 750 milioni (Euro 387.242,68) a suo favore.

DETTAGLIO VARIE ALTRE RISERVE

Nella tabella è specificato il dettaglio della sottovoce "Varie altre riserve" ricompresa nella voce A.VII "Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	124.616	-	-		124.616
Altre riserve					
Varie altre riserve	941.575	(58.440)	2		883.133
Totale altre riserve	941.575	(58.440)	2		883.133
Utile (perdita) dell'esercizio	(58.440)	58.440	-	(192.888)	(192.888)
Totale patrimonio netto	1.007.751	-	2	(192.888)	814.861

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	387.340
FONDO INIZIATIVE FUTURE	307.588
RISERVA LASCITI TESTAMENTARI	188.206
ARROTONDAMENTO ALL'UNITA' DI EURO	(1)
Totale	883.133

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

DISPONIBILITA' E UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

DISPONIBILITA' E UTILIZZO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Nella tabella si dettaglia la disponibilità e l'utilizzo della sottovoce "Varie altre riserve" ricompresa nella voce A.VII "Altre riserve".

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	124.616	CONFERIMENTI		-	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	883.133	STANZIAMENTI-LASCITI TESTAM.	B	883.133	58.440
Totale altre riserve	883.133			883.133	58.440
Totale	1.007.749			883.133	58.440
Quota non distribuibile				883.133	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
RISERVA CONTRIBUTI C /CAPITALE	387.340	STANZIAMENTO REGIONALE	B	-
FONDO INIZIATIVE FUTURE	307.588	LIBERALITA' E LASCITI	B	58.440
RISERVA LASCITI TESTAMENTARI	188.206	LASCITI TESTAMENTARI	B	-
ARROTONDAMENTI	(1)			-
Totale	883.133			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	18.682
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.064
Totale variazioni	10.064
Valore di fine esercizio	28.746

La tabella contiene l'analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	775.538	8.900	784.438	149.400	635.038	521.178
Debiti verso altri finanziatori	9.864	(3.806)	6.058	5.128	930	-
Debiti verso fornitori	124.686	(27.313)	97.373	97.373	-	-
Debiti tributari	8.947	(1.510)	7.437	7.437	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.351	546	6.897	6.897	-	-
Altri debiti	36.123	3.170	39.293	39.293	-	-
Totale debiti	961.509	(20.013)	941.496	305.528	635.968	521.178

La tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è superiore a 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	784.438	784.438
Debiti verso altri finanziatori	6.058	6.058
Debiti verso fornitori	97.373	97.373
Debiti tributari	7.437	7.437
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.897	6.897
Altri debiti	39.293	39.293
Debiti	941.496	941.496

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	662.453	662.453	121.985	784.438
Debiti verso altri finanziatori	-	-	6.058	6.058
Debiti verso fornitori	-	-	97.373	97.373
Debiti tributari	-	-	7.437	7.437
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	6.897	6.897
Altri debiti	-	-	39.293	39.293
Totale debiti	662.453	662.453	279.043	941.496

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	826	192	1.018
Totale ratei e risconti passivi	826	192	1.018

Per la determinazione dei ratei e dei risconti passivi sono stati usati i medesimi criteri adottati per quelli attivi. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI DA AFFITTI E ACCESSORI	19.580
PROVENTI DA 5 PER MILLE	62.521
CONTRIBUTI ED EROGAZIONI LIBERALI	173.027
CONTRIBUTI DIVERSI	167.341
CONTRIBUTI SPRAR	129.886
Totale	552.355

I proventi per le finalità assistenziali della Fondazione, classificati a bilancio nell'ambito del valore della produzione, includono sia i proventi originati dalle contribuzioni volontarie versate a favore della Fondazione che le contribuzioni assistenziali erogate dal Comune di Trieste in base alla Convenzione per l'assistenza alle famiglie cadute nel disagio sociale e le rifusioni di costi del sistema SPRAR gestito in collaborazione con ICS.

La Fondazione vive in particolare di donazioni, elargizioni e chiamate ereditarie.

La flessione dei proventi, che genera difficoltà finanziarie ed economiche si attesta sul gruppo delle donazioni, elargizioni e chiamate ereditarie il cui andamento degli ultimi anni è il seguente:

anno	donazioni ed elargizioni	5X 1000	eredità	TOTALE
2015	152.609	76.717	319.320	548.646
2016	188.237	70.552	267.650	526.439
2017	173.026	62.521	0	235.547

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	502.355
LIECHTENSTEN	50.000
Totale	552.355

Costi della produzione

Si produce per conoscenza una tabella che riproduce il Conto Economico diviso per segmenti di attività:

SETTORE	Attività sanitaria per minori	SPRAR	Disagio sociale	Affitti Rossetti	Premio	TOTALI
Donazioni contributi Contributi premio Rimborsi spese	235.547	129.886	167.342		174.799	

affitti				19.580		
TOTALE	235.547	129.886	167.342	19.580	174.799	727.154
materie e acc.	63.818	12.945	2.314	0	0	
servizi	156.395	67.681	96.264	3.243	171.809	
Godimento beni terzi	17.005	0	38.896	0	305	
personale	116.234	37.087	54.649	0	0	
ammortamenti	17.087	30.107	2.633	657	0	
variazioni rimanenze	0	0	0	0	0	
altri costi di gestione	2.086	0	13.042	0	4	
TOTALE COSTI	391.399	14.782	207.798	9.813	174.863	931.693
MARGINE	-155.852	-17.934	-40.457	9.767	-64	-204.538

In merito si nota:

- Lo sbilancio maggiore si ha nell'attività tradizionale che non ha rimborsi spese nè contributi pubblici ma solo donazioni, elargizioni ed eredità.
- I rimborsi percepiti per la gestione dello SPRAR, in realtà ammontano a euro 149.886, comportando di fatto una situazione di pareggio. In ossequio ai principi contabili l'importo di euro 20.000, destinato a ristoro parziale dei costi molto superiori di ristrutturazione del centro di accoglienza di Bristie, è stato contabilizzato a decremento del costo storico ammortizzabile dell'immobile di Bristie e di conseguenza non ha concorso alla formazione del risultato economico dell'esercizio.
- A tutti i settori di attività sono state attribuite quote di spese generali per cui la ripartizione dei costi tra i diversi settori di attività è completa.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	24.403
Altri	21
Totale	24.424

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

In ossequio alle disposizioni civilistiche, i titoli classificati nell'attivo circolante sono stati svalutati in base ai valori di borsa alla chiusura dell'esercizio, con appostazione del relativo fondo svalutazione, il cui valore è stato adeguato all'andamento dei titoli stessi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sono determinate in base ai redditi fondiari da terreni e fabbricati.

I redditi di capitale percepiti sui titoli azionari in portafoglio sono assoggettati a ritenuta fiscale a titolo di imposta ai sensi dell'art.26, comma 4), del D.P.R. n.600/1973.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	2
Totale Dipendenti	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale non hanno percepito compensi nel corso dell'esercizio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Fondazione nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del Consiglio Direttivo né con i soci di controllo o di influenza dominante né con le imprese in cui si detengono partecipazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo degni di nota.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Fondazione non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il disavanzo di gestione dell'esercizio 2017, pari a Euro 192.888 è parzialmente imputabile alle minusvalenze registrate per la cessione di un immobile pervenuto per lascito testamentario agli eredi legittimi del benefattore per concludere transattivamente un contenzioso legale derivante dal mancato riconoscimento del legato testamentario in favore della Fondazione, pari a Euro 15.087.

Nel corso dell'esercizio 2017 inoltre è notevolmente diminuito l'apporto di risorse derivanti dai contributi ed erogazioni liberali in favore della Fondazione, mentre sono state in parte impiegate le risorse pervenute negli esercizi precedenti per lo svolgimento delle attività statutarie.

Proponiamo di effettuare l'integrale copertura del disavanzo di gestione mediante riduzione di pari importo del Fondo Iniziative Future, nel quale era confluito l'avanzo di gestione dei precedenti esercizi.

Premio Giornalistico Internazionale "Marco Luchetta"

Dal 2004 (a dieci anni di distanza dalle tragedie di Mostar e Mogadiscio), il premio giornalistico internazionale "Marco Luchetta" ha assegnato premi sia a nomi di grande spicco del giornalismo italiano ed europeo, che ai migliori reportage televisivi e alla stampa estera, nelle sue sezioni specializzate intitolate anche a Miran Hrovatin (fotografia), Alessandro Ota (immagini TV) e Dario D'Angelo (stampa estera).

Nato con l'intento di diventare "**il premio**" del giornalismo d'inchiesta e di denuncia, legato in particolare alle tematiche dei più indifesi, i bambini, il Premio Luchetta si propone per il futuro di consolidare queste sue caratteristiche, saldando ancor di più il legame con le istituzioni regionali (che negli anni hanno garantito il sostegno economico dell'iniziativa) e con la stessa RAI, che lo propone nel palinsesto estivo di RAI UNO.

Nel bilancio della Fondazione, i proventi ed i costi della manifestazione, che chiude sostanzialmente in pareggio, reimpiegando i fondi ricevuti, sono riclassificati secondo i principi contabili enunciati all'inizio della presente nota integrativa.

GESTIONE DELLO SPRAR DI SGONICO

Nell'esercizio 2016 è iniziata la gestione e prodotti i dati di rendiconto finanziario presentati al Comune di Sgonico per l'inoltro al Servizio Centrale dello SPRAR competente sulle rendicontazioni.

E' stato verificato che tutte le spese sostenute dalla Fondazione sono correttamente presenti in bilancio della Fondazione stessa.

I dati 2017 di spese sostenute da Fondazione ed ICS, secondo il modello di rendicontazione finanziaria, sono illustrati nel prospetto allegato alla presente nota integrativa.

PROSPETTO DI RENDICONTAZIONE FINALE

PROGETTO COMUNE DI SGONICO (TS) ANNO2017 - CATEGORIA " DM-DS"

COD.	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO COFINANZ.	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO TOTALE PROGETTO

P	Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato	4.715	103.127	107.842
P1	Operatori sociali		71.972	71.972
P2	Interpreti e mediatori culturali			-
P3	Operatore legale		5.565	5.565
P4	Addetti alle pulizie			-
P5	Assistenti sociali			-
P6	Psicologi			-
P7	Altre figure professionali (personale direttivo o amministrativo dell'Ente Locale etc.)	4.715	25.590	30.305
L	Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture	15.600	36.892	52.492
L1	Ristrutturazione locali destinati all'ospitalità dei beneficiari	5.400	20.000	25.400
L2	Opere di manutenzione ordinaria e relativi materiali		8.786	8.786
L3	Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno	10.200	236	10.436
L4	Pulizia locali e relativi materiali		1.029	1.029
L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)		6.841	6.841
B	Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature	-	3.600	3.600
B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici		1.675	1.675
B2	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture		1.925	1.925
G	Spese generali per l'assistenza	-	48.190	48.190
G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico		30.365	30.365
G2	Effetti lettereschi		131	131
G3	Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SSN,...)		2.980	2.980
G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari		6.633	6.633
G5	Spese per la scolarizzazione		289	289
G6	Pocket Money		7.768	7.768
G7	Alfabetizzazione		24	24
S	Spese di orientamento ed assistenza sociale	-	750	750
S1	Costi e consulenze occasionali per orientamento e assistenza sociale			-
S2	Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale		750	750
S3	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario			-
T	Spese per i servizi di tutela	-	-	-
T1	Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale			-
T2	Costi e consulenze occasionali per supporto psico-socio-sanitario			-
I	Spese per l'integrazione	-	5.058	5.058
I1	Corsi di formazione professionale		180	180
I2	Borse lavoro e tirocini formativi		4.000	4.000

I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa			-
I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari			-
I5	Contributi straordinari per l'uscita			-
I6	Altre spese per l'integrazione		878	878
A	Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie	-	5.481	5.481
A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale		692	692
A2	Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)		1.734	1.734
A3	Altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno)		2.250	2.250
A4	Altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (spese per fidejussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale all'ente gestore, altro etc.)		805	805
	TOTALE COSTI DIRETTI	20.315	203.099	223.414
Ci	Costi indiretti (MAX 10% del totale dei costi diretti di cui si chiede il contributo)	-	6.711	6.711
Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale		1.298	1.298
Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale)		2.157	2.157
Ci3	Spese di cancelleria		559	559
Ci4	Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto		2.697	2.697
	TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)	20.315	209.810	230.125

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il Risultato economico dell'esercizio.

Trieste, 25 giugno 2018

Il Consiglio Direttivo

Il Presidente (.....)